

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Massa .1 settembre 1976

N. Prot. 1893

OGGETTO: Fabbricato in Fossone Basso - Carrara

Sigg. Venturini Arnaldo e Nicolai Ilca - Via Fossone Basso n.10 - Carrara

Al Comune di - CARRARA

Geom. Marselli Giuseppe - Via Fossone Alto n.23 - CARRARA

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

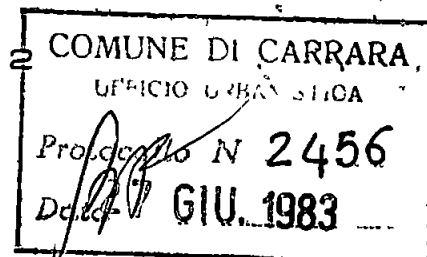
- 1) Restituire, debitamente compilati e firmati, i modelli contenenti i dati caratteristici degli impianti termici;
- 2) Rimettere a questo Comando i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 dei locali caldaie e del piano in cui essi sono stati reslizzati;

- 3) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 4) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 5) Al momento del collaudo, al termine dei lavori, verrà richiesta all'impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

REGIONE TOSCANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N 2
AREA DI MASSA - CARRARA
EX UFFICIO SANITARIO CARRARA



OGGETTO PARERE DI VISITA PREVENTIVA

Risposta al N

in data

Allegato

Prot. N

413/ma

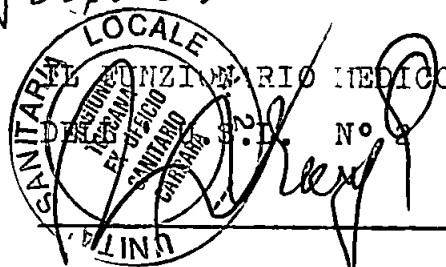
Carrara " 15 Giugno 1983

Spett.le UFFICIO URBANISTICA
DEL COMUNE DI CARRARA
e, p. c. AL TITOLARE DELLA LICENZA

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Fossone Via Fossone Basso 12/ter
di cui è titolare il Sig. Altieri Vatteroni Pezzica Salvai
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo
sizioni di Legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare portra e schema fosse settiche.

Mardi
22/6/83





COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Nulla-osta rilascio certificato ultimazione dei lavori.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot N

Carrara

20/3/82

25-5-83

Si dichiara che ISIG. ALTIERI MARIO - SALVAGIOLINO - PEZZICA PIETRO -

VATTERONI FRANCO - residente in Carrara, Via FOSSENE BASSO 12 Tel

_____, non è tenuta
a presentare il progetto di allacciamento alla fognatura
comunale, in quanto non esiste ordinanza che la obblighi.

IL TECNICO

IR/sb

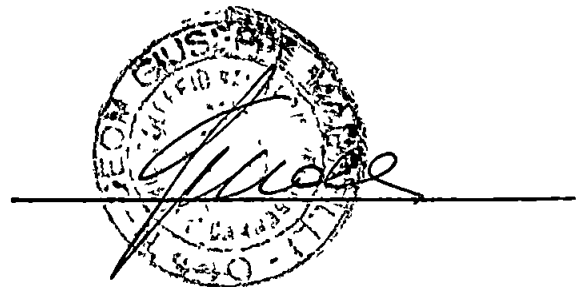
25 SET. 1980

OGGETTO : Progetto di Veniente alle Costurane
di proprietà di ALTIERI - PEZZICA - VOTIERONI - SALVAI
sito in FOSSEONE via FOSSEONE BASSO
mappale n° 128-879-129 f° 64

Il sottoscritto Ing. MARSELLI GIUSEPPE
nella qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente
richiesta, presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/1960 del-
la Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088
del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di MS, dichiara sotto
la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il
quale a mente della circolare predetta non è imposto l'obbligo di
sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vi-
gili del Fuoco in quanto non rientrante nei casi richiesti.

Carrara, li 25 Settembre 1980

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N <u>3342</u>
Data <u>25 SET 1980</u>





1

ALLEGATO

110

UFFICIO TECNICO ERARIALE

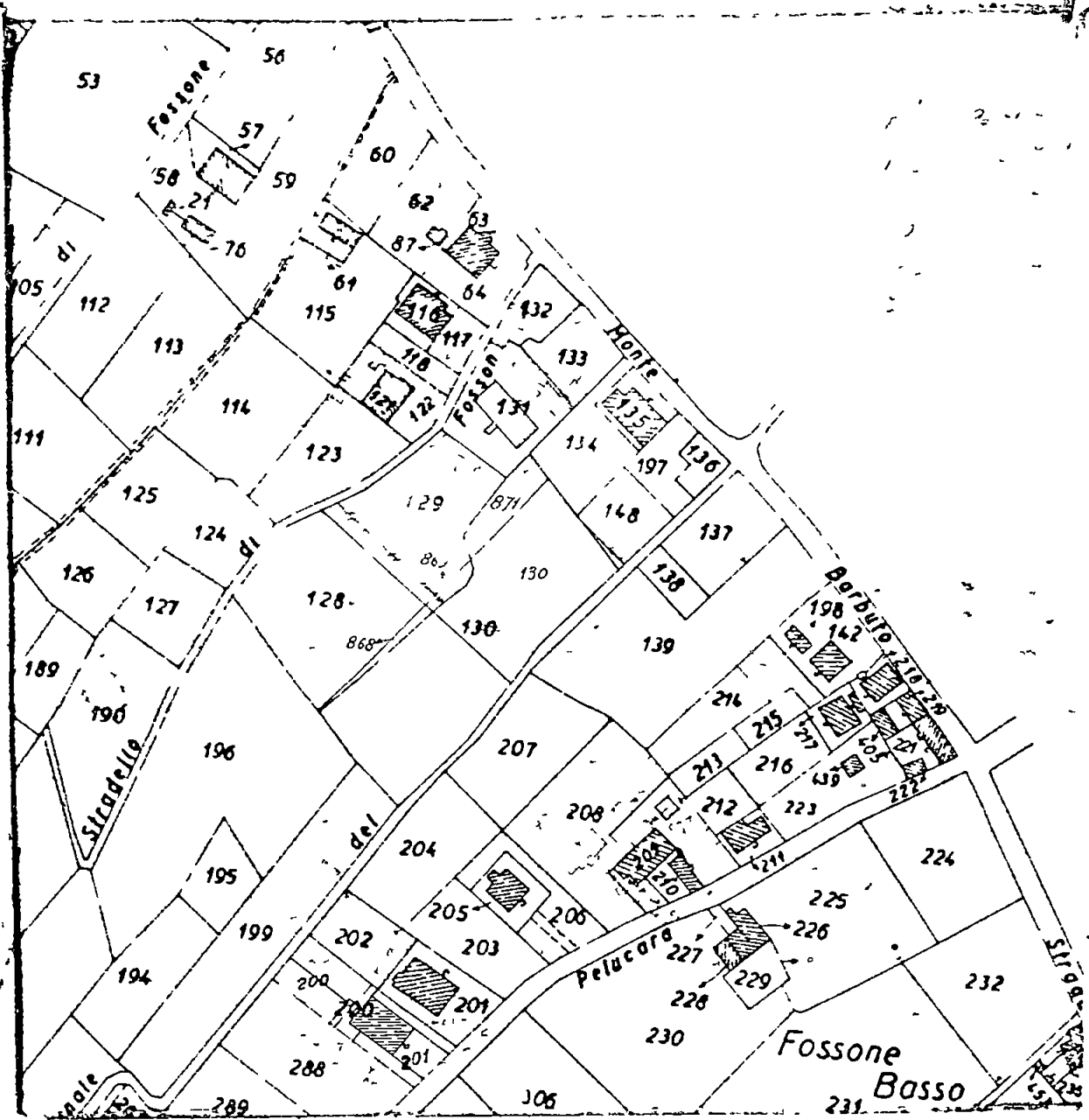
SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

ALLEGATO ④

COMUNE DI CARRARA

SEZ /
m.p. 1676

5
A



Foglio N° 67...

Scala 1:2000

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPALE N° 122-871...

134-135...

.....

..... e si rilascia a richiesta del

Sig. *Giorgia Pelli* per gli usi consentiti dalla legge

Massa, 20.1.1920

per l'INGEGNERE CAPO ERARIALE

IL CAPO DELLA SEZIONE

(Geom. Pelli Capo Nutce)

N	5329	mod 8
DIRITTI PRARIALI	L	
Diritto fisso e ricerca	1	1900
Particelle, Ra, Confinanti, ecc	1	40
l'aria	1	
TOTALE L.	2300	



Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Massa Carrara

54100 MASSA 19/10/976
VIA CAVOUR 23

9

Egr. Sign. VENTURINI Arnaldo

Via Fossone Basso, 10

54033 Fossone CARRARA (MS)

PROT N

T/CA

OGGETTO Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Sua lettera del 15/9/976
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di CARRARA per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione, da erigersi in località Fossone Basso sul terreno
distinto in catasto dal mappale 129 del foglio 67

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

RE/SIL/CA

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa-Carrara
Il Dirigente

TELEGRAMMI ENELZONA - MASSA CARRARA

N 68 74 LNE 000 6/74 M



Azienda Trasporti Nettexxa Urbana e Acquedotto A.D.

PROT N

CARRARA-AVENZA, 11 29/10/1976
Via G. Pietro, 2 - Telef 57 551

OGGETTO. Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.

A richiesta dell'interessato Sig. VENTURINI ARNALDO
residente in AVENZA Via FOSSONE BASSO n. 10 ..
con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nulla
osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erigersi nel Comune di Carrara in località AVENZA
Via FOSSONE BASSO n. e nell'ambito del
mappale n. 129 Sez. Foglio n. 67 ..

IL DIRETTORE

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Eggr. Sigg.ri
VENTURINI ARNALDO & NICOLAI ILCA
Via Fossone Basso
CARRARA

Italgas

DIREZIONE TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA 6 54033 CARRARA CCIA CARRARA 4716
TELEFONO 71751 CARRARA TELEGR. ITALGAS CARRARA
CC POSTALE 22/15007 LIVORNO

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

QM/vc/482

CARRARA li 7 ottobre 1976

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Carrara - Località Fossone Basso - al mappale 129 - Foglio 67 - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.-

Distinti saluti.-

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE

ALLEGATI

COD 00041

UNITÀ SANITARIA LOCALE N° 2
AREA DI MASSA - CARRARA

EX UFFICIO SANITARIO CARRARA.

OGGETTO PARERE DI VISITA PREVENTIVA

Risposte al N

in data

Allegato

Prot. N°

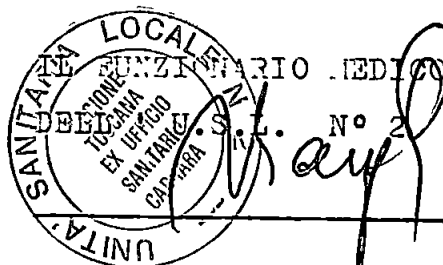
413/144

Carrara li 15 Giugno 1983

Spett.le UFFICIO URBANISTICA
DEL COMUNE DI CARRARAe, p. c. AL TITOLARE DELLA LICENZA

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Fossone Via Fossone Basso 12/tor
di cui è titolare il Sig. Altieri Vatteroni Pezzica Salvai
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo-
sizioni di Legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare porta e schema fosse settiche.



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di *CARRARA*

PROV. di *MASSA-CARRARA*

Località *FOSSONE BASSO*

Via *STRADELLO FOSSONE*

Ditta proprietaria *VENTURINI ARNALDO*

Domicilio *Via Monte Barbuio FOSSONE BASSO*

Genere della costruzione *muratura*

Destinazione *abitazione*

Data *8-6-78*

FIRMA DEL DICHIARANTE

Venturini Arnaldo

Qualità del dichiarante (1) *proprietario*

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. _____ a nota Mod 40 (Catasto E U) n _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art 25.

Art 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art 17.*

Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod 39* (Catasto E. U.)

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

e ventilazione del locale il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia

di Cal/h

La canna fumaria avrà l'altezza di m

ed una sezione di cmq

c) - Altro sistema

G1) - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas~~ ^{elettrico} /carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare l'ingrossimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Venturini Arnaldo



Rimborso spese stampati L. 50

13

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in Fossa settica

2) Gabinetto sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

i WC saranno areati direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

in una fossa settica a 3 camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
mt. 1.25	mt. 1.25	mt. 1.25	
mt. 2.00	mt. 1.00	mt. 1.00	
mt. 1.80	mt. 1.80	mt. 1.80	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di m² a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *ni*

Le fosse a perdere distano m *10* dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviono direttamente 1) dall'acquedotto *ni* con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) - da una cisterna

Il pozzo/la cisterna dista dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
Il pozzo è fondo m è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica
fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia, dalla Nettozza Urbana *ni* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati *lungo le cipe delle strade comunali*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *si*
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m *0.35* sarà arcato *ni*
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del *seminterato* I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m *0.40* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

- 1) altezza dei vani del seminterrato *2.40m* del piano terra *2.80*, dell'ammezzato *2.80*
dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze
- 3) Gli scalini avranno una pedata di cm *31*, una alzata di cm *16* Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente *ni* ed interrotte da pianerottoli *ni*
- 4) Le pareti esterne saranno intonacate *ni*

5) Le acque meteoriche verranno allontanate *a mano scende di scivolo*
e convogliate i forni e i fusti

6) Sarà fatto lo stenditolo

7) La casa sarà soffittata *ni*

8) Le soffitte saranno ~~usabili~~ non usabili

9) La copertura sarà eseguita in *solai laterizio + manto di tegole*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) Cucine Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *ni* o di canna fumaria *ni* delle seguenti dimensioni *20x20* con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m *100* oltre il culmine del tetto e terminerà *ni*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

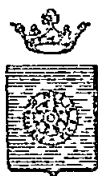
a) - per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq *200* e terminerà oltre il culmine del tetto di m *1* e sarà munita di aspiratore statico

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno *ni*

Il locale sarà munito di apertura minima di mq *1.20* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione



COMUNE DI CARRARA

Nulla

1071 1075 UFFICIO DI *Urb. Mista*

14765 14766

Carrara, li

21/6/70

(B) (A)

Si invita il Sig.

VENTURINI

Mucchio

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

he l'ordine alla *la fine*
l'azione - le pratiche non incomplete

IL CAPO UFFICIO

Gen
PARSELLI Gunde
in - 1000 10/23
Folgende

15

Mod. ISTAT/1/201/P

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso
Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso
Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione

13

Licenza di costruzione n

1	5	6
---	---	---

del

1	2
---	---

(mese)

7	6
---	---

(anno)

intestata

al Sig **VENTURINI ARNALDO**

alla Ditta

per 1 ☒ la nuova costruzione

1 ☒ residenziale

2 ☐ l'ampliamento di un fabbricato

2 ☐ non residenziale

di m³

1	5	5	0	0	0
---	---	---	---	---	---

(compreso l'interrato)

Via Fossone Basso - FOSSONE

(via piazza ecc)



Firma del compilatore

[Handwritten signature]

Data **30.12.76**

STAGRAM - Casavatore (NA) lett n 19674 del 30.9.75 - c 700.000

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta VENTURINI Arnoldo - Nicolai I Leo
ad uso abitativo sito in Follone Bobbio
Via Roma Bobbio Sez. 67 Mapp. 129-21-134

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona zona d'espansione

(A)

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch. art. 17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

115 - maximo m² 75 Area m² 1.610 max 2.640

Carrara, 23 MAR 1976

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO